

La sfida di Masci per la filovia: piano per prolungare il tracciato

► PESCARA

L'amministrazione Masci crede nella filovia, quella di oggi e soprattutto quella di domani con pali e fili anche su corso Vittorio Emanuele e viale Marconi. Un'opera che, a distanza di 33 anni dalla prima idea che risale al 1992, è ancora monca: in attesa del debutto dei filobus da 30 milioni, previsto «entro il 31 dicembre del 2025» quando dovrebbe essere completato il collaudo, sulla strada parco sfilano i bus elettrici della linea La Verde ogni 10 minuti. Nell'attesa di una svolta nei prossimi sei mesi, il centrodestra di governo tenta di gettare le basi per proseguire la filovia fuori dal tracciato riservato della strada parco. E non è un impegno a parole: sul piatto ci sono incarichi per 177 mila euro. Tanto costerà mettere a punto «analisi trasportistica» e «documentazione progettuale minima» per partecipare a un bando del ministero delle Infrastrutture per il potenziamento del trasporto rapido di massa.

Il sistema Capita World di Franco
Belli ha l'intento di costruire

una rivista specializzata. Il suo programma di governo parte dal rifiuto di ogni dualismo tra sinistra e destra, per assicurare la partecipazione dei ceti medi alla vita politica. Il suo obiettivo è quello di realizzare un governo di centro, con la collaborazione di tutti i ceti medi, per assicurare la continuità del paese e la libertà di sviluppo economico e culturale. Il suo programma di governo è di assicurare la libertà di espressione ai ceti medi e di assicurare la libertà di espressione ai ceti medi e di assicurare la libertà di espressione ai ceti medi.

208299